

Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana

Sede Legale via Sant'Ambrogio di Fiera n. 37 - 31100 Treviso



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 683 del 29/03/2024

Il Direttore generale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca trevigiana dott. Francesco Benazzi, nominato con D.P.G.R. n. 8 del 26 febbraio 2024, coadiuvato da:

Direttore amministrativo	- Mangione Patrizia
Direttore sanitario	- Formentini Stefano
Direttore dei servizi socio-sanitari	- Rigoli Roberto

ha adottato la presente deliberazione:

OGGETTO

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO BLOCCO DELLE URGENZE ED EMERGENZE PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CONEGLIANO - CUP I21B09000390003 CIG 9394199242 COD. TEC_PS_044. NOMINA DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO.

OGGETTO

LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO BLOCCO DELLE URGENZE ED EMERGENZE PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CONEGLIANO - CUP I21B09000390003 CIG 9394199242 COD. TEC_PS_044. NOMINA DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO.

Il Dirigente delegato alla gestione dell'U.O.C. Servizi tecnici e patrimoniali, ing. Sebastiano Barison, responsabile del procedimento, verificata la compatibilità con le norme nazionali, regionali e regolamenti vigenti in materia, relaziona al Direttore Generale quanto di seguito riportato.

Premesso che:

con deliberazione del Direttore Generale n. 676 del 31 marzo 2023 si è provveduto ad aggiudicare definitivamente una procedura aperta per l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione di un nuovo blocco delle urgenze ed emergenze presso il Presidio Ospedaliero di Conegliano (c.u.p. I21B09000390003 c.i.g. 9394199242 cod. TEC_PS_044) all'operatore economico Infratech Consorzio Stabile s.c. a r.l., cod. fisc. e p. iva 10925671009, con sede legale in piazza IV Novembre n. 7 – 20124 Milano, per l'importo di euro 44.803.707,08 di cui euro 981.095,33 di oneri per la sicurezza, oltre a i.v.a. 10% di euro 4.480.370,71, per un totale di euro 49.284.077,78;

dato atto che il contratto di appalto con l'aggiudicatario è stato regolarmente sottoscritto in data 24 maggio 2023;

richiamate le seguenti principali disposizioni per quanto di interesse del presente provvedimento con riferimento alla costituzione obbligatoria del Collegio consultivo tecnico (CCT):

a) art. 6 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» (decreto semplificazioni), convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato e integrato con d.l. 27 gennaio 2022, n. 4 convertito in legge 28 marzo 2022, n. 25, con d.l. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 e dal d.l. 30 dicembre 2023, n. 215 in corso di conversione in legge, che prevede:

- comma 1

fino al 30 giugno 2024 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria, è obbligatoria la costituzione di un Collegio consultivo tecnico (CCT) con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione dei lavori del contratto;

- comma 2

il CCT è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri,

architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento. I componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone ad esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal primo periodo, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse. Il collegio consultivo tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente;

- comma 6

il CCT è sciolto al termine dell'esecuzione del contratto ovvero, nelle ipotesi in cui non ne è obbligatoria la costituzione, in data anteriore su accordo delle parti. Nelle ipotesi in cui ne è obbligatoria la costituzione, il collegio può essere sciolto dal 30 giugno 2023 in qualsiasi momento, su accordo tra le parti;

- comma 7

i componenti del CCT hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. (...) I compensi dei membri del collegio sono computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce "Spese impreviste".

- b) Linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici del 21 dicembre 2020 per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del CCT di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. n. 76/2020;
- c) Documento n. 20/240/CR5B/C4 della Conferenza delle regioni e delle province autonome relativo a "*Prime Indicazioni per la nomina dei componenti e del presidente del CCT ex art. 6 del D.L. n. 76/2020 (...)*";
- d) DGR n. 283 del 16 marzo 2021 «*Indirizzi applicativi per l'istituzione del collegio consultivo tecnico e per la designazione del presidente. Art. 6 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla L. 11 settembre 2020, n. 120*»;
- e) DM 17 gennaio 2022, n. 12, pubblicato in G.U. 7 marzo 2022, n. 55, emanato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, «*Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del CCT*»;

precisato che il quadro normativo sopra richiamato deve ritenersi applicabile all'appalto in oggetto anche dopo l'entrata in vigore del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 relativo al nuovo "Codice dei contratti pubblici", il quale ha espressamente:

- disciplinato l'organismo del CCT all'art. 215, confermandone la costituzione obbligatoria nel caso di lavori diretti alla realizzazione di opere di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, secondo le modalità di cui all'allegato V.2;
- stabilito che nelle more dell'emanazione di apposite linee guida, adottate con decreto ministeriale, continuano ad applicarsi le linee guida approvate con il citato DM n. 12/2022;
- stabilito che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2 (ossia dal 1° luglio 2023), le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso, tra cui alle le procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

ritenuto, pertanto, di avviare il procedimento per la costituzione del previsto CCT all'uopo prevedendo complessivamente tre componenti, scelti uno dall'amministrazione, uno dall'appaltatore e il terzo, con funzioni di Presidente, individuato dai componenti nominati dalle parti;

dato atto che:

- il RUP ha individuato l'ing. Antonio Zonta;
- la ditta Infratech ha individuato con p.e.c. in data 5 marzo 2024 ricevuta con prot. n. 42414 del 5 marzo 2024 l'ing. Danila D'angelo, dipendente del Comune di Torre del Greco (NA);
- i componenti di rispettiva designazione delle parti sono:

Componente CCT	Designante
Ing. Antonio Zonta	Azienda ULSS n. 2
Ing. Danila D'Angelo	Infratech Consorzio Stabile s.c. a r.l.

- l'individuazione dei predetti professionisti tiene conto della specifica comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici come risultante dai rispettivi curriculum degli interessati;
- i professionisti hanno presentato apposite dichiarazioni di possesso dei requisiti di competenza, professionalità, moralità e compatibilità, nonché di assenza di cause di astensione e di conflitti d'interesse per l'espletamento dell'incarico di componente del CCT in data 30 gennaio 2024, allegate alla presente delibera;

considerato che la natura delle decisioni del CCT (pareri o determinazioni aventi valore di lodo contrattuale ai sensi dell'art. 808-ter del cod. proc. civ.), deve necessariamente valutare le competenze e i poteri pubblici riservati ai diversi soggetti istituzionali;

precisato che il CCT s'intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente;

si propone, sulla base dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche risultanti dalla relativa istruttoria, di:

- procedere alla individuazione dei componenti designati dalle parti per la costituzione del Collegio consultivo tecnico relativo all'appalto dei lavori per la realizzazione di un nuovo blocco delle urgenze ed emergenze presso il Presidio Ospedaliero di Conegliano;

- rinviare a successivo provvedimento la presa d'atto di avvenuta costituzione del Collegio consultivo tecnico, dopo l'accettazione dell'incarico da parte del Presidente, e l'imputazione della relativa spesa;
- fare espresso rinvio alle disposizioni di legge e regolamentari per quanto concerne il funzionamento e i compensi spettanti ai componenti del CCT.

VISTE le Leggi Regionali n. 55 e n. 56 del 14 settembre 1994;

VISTO l'art. 3, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la suesposta relazione;

CONDIVISE le motivazioni in essa indicate e fatta propria la proposta del suddetto Dirigente proponente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari, per le parti di rispettiva competenza;

DELIBERA

- 1) di procedere alla nomina dei componenti designati dalle parti per la costituzione del Collegio consultivo tecnico relativo all'appalto dei lavori per la realizzazione di un nuovo blocco delle urgenze ed emergenze presso il Presidio Ospedaliero di Conegliano – c.u.p. I21B09000390003 c.i.g. 9394199242 cod. TEC_PS_044 come di seguito indicato:

Componente CCT	Designante
Ing. Antonio Zonta	Azienda ULSS n. 2
Ing. Danila D'Angelo	Infratech Consorzio Stabile s.c. a r.l.

le cui dichiarazioni di possesso dei requisiti di competenza, professionalità, moralità e compatibilità, nonché di assenza di cause di astensione e di conflitti d'interesse per l'espletamento dell'incarico di componente del CCT sono allegate alla presente delibera come parte integrante e contestuale;

- 2) di rinviare a successivo provvedimento la presa d'atto di avvenuta costituzione del Collegio consultivo tecnico, dopo l'accettazione dell'incarico da parte del Presidente;
- 3) di fare espresso rinvio alle disposizioni di legge e regolamentari per quanto concerne il funzionamento e i compensi spettanti ai componenti del CCT;
- 4) di delegare al Dirigente proponente ogni successiva attività di adempimento della presente deliberazione, compresa l'autorizzazione di spesa relativa ai compensi;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dalla data di adozione.

Documento firmato digitalmente e conservato secondo la normativa vigente.

Per il parere favorevole di competenza:

Il Direttore amministrativo

Mangione Patrizia

Il Direttore sanitario

Formentini Stefano

Il Direttore dei servizi socio-sanitari

Rigoli Roberto

**Il Direttore generale
Benazzi Francesco**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**OGGETTO: Next Generation EU - PNRR - Missione 6 - Componente 2 - Investimento 1.2 “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO BLOCCO PER LE URGENZE ED EMERGENZE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CONEGLIANO. PROCEDURA APERTA PER APPALTO DEI LAVORI SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO “PRESIDIO OSPEDALIERO DI CONEGLIANO - NUOVO EDIFICIO PER L’AREA CRITICA” CIG 9394199242 CUP I21B09000390003.
COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO**

Dichiarazione di possesso dei requisiti di competenza, professionalità, moralità e compatibilità e di assenza di cause di astensione e conflitti di interesse per l’espletamento dell’incarico di componente del Collegio consultivo tecnico.

Il sottoscritto **ing. DANILA D’ANGELO**, nato il **26/05/1975** a **SALERNO (SA)**, **INGEGNERE** iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 4265, in servizio presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di Torre del Greco (Na) dal 01/01/2024 e precedentemente presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di Pontecagnano Faiano (Sa), ai fini della nomina quale componente del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge e da ultimo modificato e integrato con decreto legge 27 gennaio 2022, convertito in legge, nell’accettare l’eventuale incarico

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità:

a) di possedere i seguenti requisiti:

ingegneri e architetti

- aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all’applicazione del codice appalti;
- iscrizione all’albo professionale da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile di RUP, Direttore lavori, ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nei lavori pubblici, collaudatore tecnico-amministrativo, componente commissione accordo bonario, commissario di gara, supporto al RUP o progettista negli affidamenti sopra soglia, dottorato di ricerca in materia edilizia, impianti e infrastrutture;

giuristi

- aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario giuridico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all’applicazione del codice appalti;
- iscrizione all’albo professionale degli avvocati da almeno 10 anni, con significativa esperienza documentabile di RUP, Direttore lavori, difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nei lavori pubblici, collaudatore tecnico-amministrativo, componente commissione accordo bonario, commissario di gara, supporto al RUP negli affidamenti sopra soglia, dottorato di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione sulle opere pubbliche;

economisti

- aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale delle amministrazioni pubbliche o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all’applicazione del codice appalti;

- iscrizione all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno 10 anni, con significativa esperienza documentabile di RUP, Direttore lavori, di programmazione economico e finanziaria, collaudatore tecnico-amministrativo, componente commissione accordo bonario, commissario di gara, supporto al RUP negli affidamenti sopra soglia, dottorato di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione sulle opere pubbliche;
- b) di non aver svolto né di svolgere, sia per la parte pubblica sia per l'operatore economico affidatario, attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione lavori oggetto dell'affidamento;
- c) di non aver interesse nel procedimento di esecuzione lavori oggetto dell'affidamento, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;
- d) di non trovarsi in una delle ipotesi di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del codice, ovvero di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62; in particolare, che l'attività oggetto di incarico non coinvolge interessi miei propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del mio coniuge o di conviventi, oppure di persone con cui intrattengo rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui io o il mio coniuge abbiamo causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- e) di non trovarsi in alcuna delle situazioni per le quali il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici") e, in particolare l'art. 7 della normativa citata, preveda l'obbligo di astensione; di aver preso visione del Codice di comportamento dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 354 del 4 marzo 2021 - disponibile sul sito Internet dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, e di impegnarsi al rispetto delle norme di condotta ivi contenute, pena la decadenza dall'incarico;
- f) di essere in possesso dei requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
- g) di non ricadere in uno dei casi previsti dall'art. 6, comma 8 del decreto legge n. 76/2020, ossia di non ricoprire più di cinque incarichi di componente o Presidente di CCT contemporaneamente o di dieci nell'arco di due anni, né di essere incorso nei ritardi per le determinazioni previste dalla stessa norma;
- h) di non rientrare nei casi ricusazione degli arbitri di cui ai punti da 2 a 6 dell'art. 815 del r.d. n. 1443/1940;
- i) se dipendente pubblico, di aver acquisito o impegnarsi ad acquisire, se dovuta, l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
- j) se dipendente pubblico, di non ricadere in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del d.lgs. 165/2001;
- k) se dipendente pubblico, di non aver svolto né svolgere incarico di consulente tecnico d'ufficio in giudizi relativi alla esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento;
- l) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle situazioni indicate ai punti che precedono per le quali vi è obbligo di astensione o si verifichi o venga a conoscenza di una situazione di conflitto di interesse, anche solo potenziale, a darne tempestiva notizia alla stazione appaltante.

In fede
Salerno, lì 30/01/2024

Firma

ing. Danila D'Angelo/ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



**OGGETTO: Next Generation EU - PNRR - Missione 6 - Componente 2 - Investimento 1.2 “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO BLOCCO PER LE URGENZE ED EMERGENZE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CONEGLIANO. PROCEDURA APERTA PER APPALTO DEI LAVORI SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO “PRESIDIO OSPEDALIERO DI CONEGLIANO - NUOVO EDIFICIO PER L’AREA CRITICA” CIG 9394199242 CUP I21B09000390003.
COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO**

Dichiarazione di possesso dei requisiti di competenza, professionalità, moralità e compatibilità e di assenza di cause di astensione e conflitti di interesse per l’espletamento dell’incarico di componente del Collegio consultivo tecnico.

Il sottoscritto **Antonio Zonta** _____, nato il 23/11/1955 a Mirano _____(VE), ingegnere libero professionista, ai fini della nomina quale componente del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge e da ultimo modificato e integrato con decreto legge 27 gennaio 2022, convertito in legge, nell'accettare l'eventuale incarico

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità:

a) di possedere i seguenti requisiti:

ingegneri e architetti

- aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all’applicazione del codice appalti;
- iscrizione all’albo professionale da almeno 10 anni con significativa esperienza documentabile di RUP, Direttore lavori, ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nei lavori pubblici, collaudatore tecnico-amministrativo, componente commissione accordo bonario, commissario di gara, supporto al RUP o progettista negli affidamenti sopra soglia, dottorato di ricerca in materia edilizia, impianti e infrastrutture;

giuristi

- aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario giuridico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all’applicazione del codice appalti;
- iscrizione all’albo professionale degli avvocati da almeno 10 anni, con significativa esperienza documentabile di RUP, Direttore lavori, difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nei lavori pubblici, collaudatore tecnico-amministrativo, componente commissione accordo bonario, commissario di gara, supporto al RUP negli affidamenti sopra soglia, dottorato di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione sulle opere pubbliche;

economisti

- aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale delle amministrazioni pubbliche o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice appalti;
 - iscrizione all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili ovvero nel registro dei revisori legali da almeno 10 anni, con significativa esperienza documentabile di RUP, Direttore lavori, di programmazione economico e finanziaria, collaudatore tecnico-amministrativo, componente commissione accordo bonario, commissario di gara, supporto al RUP negli affidamenti sopra soglia, dottorato di ricerca su tematiche attinenti alla legislazione sulle opere pubbliche;
- b) di non aver svolto né di svolgere, sia per la parte pubblica sia per l'operatore economico affidatario, attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione lavori oggetto dell'affidamento;
- c) di non aver interesse nel procedimento di esecuzione lavori oggetto dell'affidamento, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;
- d) di non trovarsi in una delle ipotesi di conflitto di interesse di cui all'art. 42 del codice, ovvero di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62; in particolare, che l'attività oggetto di incarico non coinvolge interessi miei propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del mio coniuge o di conviventi, oppure di persone con cui intrattengo rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui io o il mio coniuge abbiamo causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- e) di non trovarsi in alcuna delle situazioni per le quali il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ("Codice di comportamento dei dipendenti pubblici") e, in particolare l'art. 7 della normativa citata, preveda l'obbligo di astensione; di aver preso visione del Codice di comportamento dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 354 del 4 marzo 2021 - disponibile sul sito Internet dell'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana, e di impegnarsi al rispetto delle norme di condotta ivi contenute, pena la decadenza dall'incarico;
- f) di essere in possesso dei requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;
- g) di non ricadere in uno dei casi previsti dall'art. 6, comma 8 del decreto legge n. 76/2020, ossia di non ricoprire più di cinque incarichi di componente o Presidente di CCT contemporaneamente o di dieci nell'arco di due anni, né di essere incorso nei ritardi per le determinazioni previste dalla stessa norma;
- h) di non rientrare nei casi riconsunzione degli arbitri di cui ai punti da 2 a 6 dell'art. 815 del r.d. n. 1443/1940;
- i) se dipendente pubblico, di aver acquisito o impegnarsi ad acquisire, se dovuta, l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
- j) se dipendente pubblico, di non ricadere in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del d.lgs. 165/2001;

- k) se dipendente pubblico, di non aver svolto né svolgere incarico di consulente tecnico d'ufficio in giudizi relativi alla esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento;
- l) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle situazioni indicate ai punti che precedono per le quali vi è obbligo di astensione o si verifichi o venga a conoscenza di una situazione di conflitto di interesse, anche solo potenziale, a darne tempestiva notizia alla stazione appaltante.

In fede

Treviso, 30/01/2024

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonino', written in a cursive style.